Comunicato Fitosanitario

Molise territorio fragile

Frane, smottamenti e piene, il Molise ha il primato di regione a maggior rischio di dissesto idrogeologico insieme ad altre sei regioni d'Italia (Valle D'Aosta, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche e Basilicata). Una fragilità che risulta particolarmente elevata se si considera che questi dissesti interessano praticamente il 100 % dei comuni della regione dove sono presenti aree a pericolosità da frana elevata (definita P3), molto elevata (definita P4) e pericolosità idraulica media (definita P2).

La dimensione del problema è ovunque preoccupante e l'incuria può far moltiplicare disastri come quelli che oggi vediamo pressoché su tutto il territorio della regione con smottamenti di terreni sulle strade provinciali e statali, con scivolamento di interi crinali che portano con se anche case rurali e ricoveri per animali. La nostra regione si caratterizza per avere caratteristiche geologiche e morfologiche particolari come ad esempio elevate pendenze e un reticolo idrografico fitto e molto sviluppato. Questa situazione impone una manutenzione del territorio costante, che permetta allo stesso reticolo di assolvere alla propria funzione drenante e di portare le acque di scorrimento dalle pendici dei monti sino a valle possibilmente senza far incontrare ostacoli ed in modo non violento.

Un punto su cui praticamente tutti sono d'accordo è che il dissesto idrogeologico deve essere contenuto ma il problema che si pone è come fare e da dove bisogna iniziare. La risposta che possiamo dare, per lo meno nel settore agricolo, è che qualunque forma di coltivazione impone un corretto regime delle acque il che significa mettere in atto le auspiccate azioni di buone pratiche agricole, di manutenzione e di presidio del territorio.

Comunicato fitosanitario - marzo

OLIVO

Fase fenologica: riposo vegetativo.

Situazione fitosanitaria: presenza di cicloconio e rogna.

Difesa: Con valori termici superiori a 10 °C ed umidità relativa superiore all'80% si riaccendono le infezioni fungine (occhio di pavone, cercosporiosi) e batteriche (rogna). Se la gravità infettiva è elevata conviene intervenire con prodotti a base di **rame** a dose primaverile:

- Poltiglia bordolese 20% - 1000 gr/hl;
- Ossicloruro di rame 50 % - 500 gr/hl;
- Idrossido di rame 25 % - 800 gr/hl.

L'intervento chimico sarebbe più logico eseguirlo a potatura ultimata. Il materiale di risulta malato va bruciato; parte dei rametti di potatura sani vanno lasciati a mucchi sul terreno come rami-esca per il fleotribo.

VITE

Situazione fitosanitaria: presenza di ceppi colpiti da mal dell'esca ed escoriosi.

Difesa: Nelle zone interne, su varietà medio-tardive, siamo nella fase di apice verde-apertura gemme; nelle aree più calde già troviamo le foglie distese. Nei vigneti gravemente affetti da escoriosi conviene utilizzare **zolfo** polverulento (Kg 30/ha) o colloidale (g 200/hl) in due trattamenti consecutivi a distanza di 10 giorni.

PESCO

Fase fenologica: bottone rosa — fioritura .

Situazione fitosanitaria: presenza di cancri rameali — afidi.

Difesa: Nelle aree più fredde del medio-alto Molise le varietà a maturazione medio-precoce presentano la gemma rigonfia ed il bottone rosa; in quelle più calde e nel basso Molise siamo già in fioritura e, per le più precoci, in post-allegagione. Solo nei pescheti in fase fenologica di gemma rigonfia si possono ancora adoperare i **rameici** a dose primaverile contro le forme svernanti di bolla, corineo, fusicocco ed altri funghi. Sulle varietà già in sfioritura (caduta petali ultimata), se le infestazioni di afidi tripidi (soprattutto su nettarine) sono gravi, adoperare **azadiractina** (g 200/hl) o **spinosad** (g 30/hl al 44,2%). E' vietato trattare su piante in fiore. Dare particolare attenzione ai seguenti interventi agronomici:

- *eliminazione e bruciatura dei rametti colpiti;*
- *riduzione delle concimazioni azotate;*
- *riduzione delle irrigazioni.*

Comunicato fitosanitario - marzo

POMACEE

Fase fenologica: rottura gemme — orecchiette di topo.

Difesa: Sulle varietà medio-precoci si ha la rottura delle gemme nel medio-alto Molise, mentre nelle aree più calde e nel basso Molise sono evidenti le orecchiette di topo. Durante la potatura di allevamento è buona norma eseguire anche una potatura di risanamento fitosanitario con una oculata asportazione e bruciatura delle parti malate. Se c'è il rischio di infezioni di ticchiolatura (temperatura media = 10°C/dì e tempo di bagnatura da pioggia = 15 h) occorre trattare con **rameici** o **polisolfuro di calcio** (Kg 15/hl) rispettando le controindicazioni riportate sull'etichetta.

CEREALI

Fase fenologica: accestimento.

Consigli agronomici: Programmare l'intervento di concimazione azotata fornendo non oltre 60 UF di azoto.

N. B.: per gli apporti nutritivi fare riferimento al video-allert "**Cereali, fame di azoto**" presente su www.molisebiodiversita.it

AGLIO E CIPOLLA

Fase fenologica: prime foglie vere.

Situazione fitosanitaria: si riscontrano in campo la presenza di infestanti dicotiledoni come Cirsium, Camomilla, Fumaria, Senecio e graminacee.

Difesa: in post-emergenza tra la 2-4 foglia vera sulle dicotiledoni adoperare Bromoxinil; contro le graminacee adoperare Ciclosidim, Propaquizafop o Fluazifop-p-butile.

Dati meteorologici 16 — 28 febbraio 2017

Dati meteorologici Provincia di Campobasso 16-28 febbraio (Media di 3 stazioni: Campobasso, Guardialfiera e Termoli)							
Data	Temperatura			Umidità %	Pioggia mm	Vento	
	Max	Min	med			intensità km/h	direzione
16	14,87	4,50	8,80	62,33	0,00	5,37	S
17	13,87	4,37	8,67	73,00	0,00	6,80	SW
18	9,47	4,47	7,47	82,67	3,00	10,67	WSW
19	9,83	3,67	6,30	77,00	0,00	10,03	W
20	10,97	2,50	6,10	75,33	0,00	5,90	S
21	15,20	2,40	8,30	62,33	0,00	6,70	S
22	15,63	4,70	9,37	71,33	0,00	6,80	WSW
23	15,33	5,57	10,10	74,00	0,00	6,50	SSW
24	18,40	10,03	13,67	64,00	0,47	14,73	S
25	14,87	6,03	8,77	87,33	8,73	17,87	NW
26	11,43	6,87	8,60	76,00	0,00	6,63	SW
27	16,50	5,53	10,77	78,00	0,00	5,67	ESE
28	17,40	8,73	13,00	62,67	0,13	15,40	S
29							
30							
31							
Media	16,71	6,31	10,90	86,00		10,82	
Somma					12,3		

Dati meteorologici Provincia di Isernia 16-28 febbraio (Media di 3 stazioni: Isernia, Monteroduni e Venafro)							
Data	Temperatura			Umidità %	Pioggia mm	Vento	
	Max	Min	med			intensità km/h	direzione
16	15,90	-0,43	6,93	71,00	0,00	1,47	SSE
17	14,57	1,97	8,20	79,33	0,00	1,47	SSE
18	9,33	4,43	7,40	85,00	5,33	1,67	ENE
19	14,80	1,17	7,40	62,33	0,00	2,00	ENE
20	14,57	-1,07	5,97	68,67	0,00	1,50	NE
21	14,17	-1,63	6,33	68,33	0,0	2,23	SSE
22	14,77	0,77	8,27	74,00	0,0	3,00	SE
23	15,77	4,10	10,40	74,00	0,0	3,40	SSE
24	13,83	9,30	11,13	81,00	2,7	3,23	SSE
25	12,60	7,00	9,43	82,67	10,1	5,40	NE
26	16,97	5,67	10,60	63,67	0,0	6,60	SSE
27	17,97	2,40	9,90	73,33	0,0	2,83	SE
28	15,30	4,93	10,57	74,67	1,4	6,53	SE
29							
30							
31							
Media	17,32	3,51	10,23	87,09		3,76	
Somma					19,6		